

All'ombra del Castello

IL NUOVO SEGRETARIO FEDERALE

La Medaglia d'oro

PIER ARRIGO BARNABA

La sera del 16 corr. giungeva attraverso la «Stefani» un comunicato dell'Ufficio stampa del P. N. F. annunciante che il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine, rag. Cesare Comessatti, aveva rassegnato le dimissioni per ragioni di carattere personale e che il Segretario del Partito aveva proposto in sua vece al Duce che aveva firmato i relativi decreti, la Medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba.

La notizia, se ha prodotto un senso di rammarico per l'alta considerazione e simpatia che si era acquistato il Comandante Comessatti durante i 14 mesi in cui tenne il comando delle Camicie Nere friulane, con probità veramente esemplare, con fede sicura e con chiara competenza, è stata d'altro canto accolta con la più viva soddisfazione perchè il Duce ha dimostrato, con la nomina di Pier Arrigo Barnaba, quanto abbia a cuore il Fascismo friulano.

La medaglia d'oro Barnaba infatti rappresenta tutto il fulgido eroismo di nostra Gente. Uomo d'azione, di pensiero e di cuore, Egli come visse tra il popolo combattente, sa vivere tra il popolo che lavora e di cui conosce i bisogni e la bontà. Egli inoltre è apprezzatissimo tra i Gerarchi che conoscono quanto ha fatto come capo e come gregario sempre sereno e sempre modesto.

I quotidiani locali e d'ogni parte d'Italia hanno in questi giorni rievocato il passato eroico di Pier Arrigo Barnaba che ha il petto fregiato del simbolo della più alta nobiltà azzurra; ci limitiamo pertanto a ricordare che per altre brillantissime azioni oltre a quella che gli ha fruttato la Medaglia d'oro, fu fregiato di medaglia d'argento e di bronzo e di altre onorificenze.

Al nuovo gerarca sono pervenute dalle più cospicue autorità felicitazioni per la nomina.

Il cambio della Guardia

Il cambio della guardia fra il Comandante Comessatti e la Medaglia d'oro Barnaba, si è effettuato giovedì 19 corrente nel salone del Littorio alla presenza di S. E. il Prefetto comm. Testa, delle più cospicue autorità civili e militari, delle Camicie Nere, delle rappresentanze di tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito e di tutti i Podestà, Segretari politici, ispettori di zona ecc.

Il gruppo dei baldi squadristi dà la nota dell'entusiasmo che in tutti si trasfonde con i canti della Rivoluzione e le acclamazioni al Duce, a S. E. il Prefetto e ai due Gerarchi. Il vice segretario federale dott. cav. uff. Gino Roiatti, fa omaggio al Comandante Comessatti d'un pregevole oggetto d'oro accompagnato da una artistica pergamena, a nome dei camerati del Direttorio. Prende quindi la parola il comandante Comessatti il quale fa un'ampia relazione nella attività svolta nei quattordici mesi di aspra e diuturna fatica, ringraziando i collaboratori, esponendo le cifre che segnano il meraviglioso incremento dei quadri, la vasta opera assistenziale e la propaganda conclusiva.

«Io vedo, e non è vano il mio sogno, affidandone la realizzazione a Pier Arrigo Barnaba, io vedo questa Casa del Littorio, sorta nell'anno decimo, divenire sempre più grande e idealmente ergersi al cielo in vetta eccelsa e luminosa di fede e di opere: il suo fulgore si spanderà benefico dalle Alpi al mare, illuminerà la serena fatica dello studio, delle officine, dei campi: la concordia raggiunta e giurata negli animi dei camerati e del popolo, e a un cenno del Duce, tale fulgore rischiarerà il cammino celere e vittorioso delle giovani e sonanti legioni, lanciate dal genio di Italia sulle vie dell'Impero».

Gli applausi che coronano l'ispirata perorazione si fanno scroscianti quando l'on. Barnaba bacia ed abbraccia il comandante Comessatti.

La Medaglia d'oro on. Barnaba con nobilissime espressioni dichiara che nel nome dei Martiri, per volontà del Duce e dinanzi a S. E. il Prefetto squadrista, primo fascista fra i fascisti, assume la Segreteria Federale

dei Fasci di Combattimento di Udine, prendendone la consegna dalle mani valorose del comandante Comessatti, cui porge un affettuoso saluto. Saluta tutte le Autorità, con a capo il Prefetto, i camerati e assicura che si prodigherà con disinteresse per l'incremento delle organizzazioni del Regime. Afferma che ogni discordia deve sparire poichè egli dice ad amici e non amici che ha rotto tutti i ponti col passato e che i ponti Egli li getta verso l'avvenire (Entusiastici applausi).

Con accenti nobilissimi e tra calorose acclamazioni parla per ultimo S. E. il Prefetto comm. Testa che si compiace per il fatto che il cambio della Guardia si è svolto in un ambiente di compattezza, di armonia e di fede che presenta ad un tempo i caratteri di una radiosa certezza, di una volitiva, ardente e di appassionata promessa per l'avvenire immancabile del Fascismo friulano.

Desidera esprimere la sua gratitudine profonda e vibrante all'ing. Comessatti che lascia la carica tenuta per quattordici mesi con lealtà di propositi, con rettitudine di metodi, con saldezza di voleri, con fervido spirito fascista e che bene ha meritato «l'elogio senza riserve» di S. E. Starace.

Con spirito di profonda cordialità, nella consapevolezza del compito che gli è affidato quale rappresentante del Governo nella nostra provincia bella e varia, ardente ed eroica, nella sicurezza della sua collaborazione diuturna, porge il suo saluto a Pier Arrigo Barnaba, chiamato dalla fiducia del Duce a reggere la carica di Segretario Federale del Partito.

Si associa alle dichiarazioni di assoluta disciplina, concordia e d'obbedienza perchè il Partito è un Esercito in cui si entra solo per servire. Rievoca il passato glorioso della stirpe dei Barnaba che giustamente fu chiamata i «Cairolti del Friuli» e che è stata coronata dall'eroismo di Pier Arrigo Barnaba.

Conclude ricordando le pagine scritte dal Duce in memoria del fratello suo, simbolo della dedizione, della santità dell'obbedienza schiva d'ogni arrivismo e del rispetto per la fatica del suo grande fratello divenuto il Nume tutelare della stirpe.

Con questa elevata parola dell'illustre Capo della Provincia, si è chiusa l'austera e solenne cerimonia dopo la quale furono inviati telegrammi al Duce e a S. E. Starace.

Al Comandante Med. oro Pier Arrigo Barnaba il «Comercio Friulano» presenta i più deferenti sensi di omaggio e di devozione.

Ispirazione moderna nell'opera artigiana

L'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni si orienta decisamente verso uno sforzo di modernismo che lascerà traccia e creerà un'epoca adeguandosi, secondo alti concetti, alla continua trasformazione che la civiltà impone alle cose tutte e alle continue aspirazioni degli uomini. L'artigianato, che nella nostra piccola e grande Patria conta tradizioni gloriose, cammina di pari passo con questa evoluzione moderna e conquista magnifiche posizioni nell'arte. Anche nella nostra città abbiamo avuto occasione di ammirare uno sfarzo di decorazione e di arredamento di esercizi e di negozi in grande stile secondo ispirazione moderna, razi-

STATO CIVILE DI UDINE

dal 10 al 25 gennaio 1933 - XI

Nati	N. 69
Morti	„ 69
Matrimoni	„ 14

nale e tra le migliori opere va annoverato certamente l'arredamento modernissimo e le applicazioni pratiche razionali del negozio d'abbigliamento Basevi il cui interno è dovuto all'ispirazione dell'architetto Aloisio. Originale la scala a ornamento metallico che gira dal piccolo atrio e sale quasi accompagnata dalla parete lucida, liscia e curva che funge poi nel piano superiore da parapetto e scansia con criterio di applicazione pratica e comoda. La scala è in marmo, alluminio e legno; l'alluminio è lavorato da Valerio e Martini, il marmo dallo scultore Silvio Piccini ed il legno, in quantità predominante è opera veramente ammirabile e pregiata dell'artigiano Andrea Dini il quale ha saputo, assecondando la vigorosa e illuminata ispirazione dell'arch. Aloisio, rivestire i mobili in

«buxus» che sta fra la carta pergamena e l'impiattatura ma con una maggiore levigatezza ed una lucidità naturale senza artifici. Completa l'arredamento tutto l'insieme dei mobili, scaffali, ecc. I saloni di prova e reparto pellicerie sono decorati con mobili in legno dolce verniciati. Ci congratuliamo con il valoroso architetto Aloisio, con i bravi esecutori ed, in modo particolare, con l'artigiano Dini che ha saputo così brillantemente affermarsi.

UN BAR MODERNO

Una magnifica trasformazione moderna è stata apportata dagli Egregi Sigg. F.lli Parmesan che lo gestiscono, all'

AMERICAN BAR

Il simpatico caffè cittadino ha assunto un aspetto 1930, molto elegante e originale mediante l'ispirazione veramente moderna e vigorosa dell'Arch. Midena.

Superba la macchina «S. Marco 900» dei F.lli Romanut, i lavori in metallo, l'impianto d'illuminazione, i lavori in legno, in mosaico, ecc.

Con buon gusto, sobrietà e grazia il tutto è stato corredato da opportuni adattamenti.

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI

UDINE - Frumento 107-108, granturco giallo 57-60, id. bianco 55-58 cinquantino 50-52.

CODROIPO - Frumento 108-110, segala 63-65, avena 58-60, orzo 64-66, granturco giallo 55-57, id. bianco 54-56, cinquantino 50-55, sorgo 38-40.

AVIANO - Granturco giallo 58-60.

PORDENONE - Granturco vecchio 54-57, sorgo 38-42, frumento 98-104.

PALMANOVA - Frumento 105-108 granturco 53-55, avena 64-67, avena 71-84.

ORTAGGI

UDINE - Aglio 100-120, brovada 25-30, cipolla 30-40, fagioli 100-200, insalata 100-150, patate 25-35, radicchio 40-160, sedani 50-70, spinaci 100-140, verze 25-35.

AVIANO - Fagioli screziati 1 al kg. id. gialli 0.90, id. bonelli 0.75-0.85 spinaci 1.20-1.50, cipolle 0.40-0.50, aglio 1.20, patate 0.40, cipolline 1.50 radicchio rosso 1.20-1.40, id. verde 0.80-1, cicoria 1, carciofi 0.50-0.60.

PORDENONE - Fagioli vecchi 70-90, patate 40-44.

PALMANOVA - Fagioli 130-190, patate 30-35.

FRUTTA

UDINE - Aranci 50-100, castagne 28-40, fichi 100-200, limoni al cento 5-8, mandarini 80-160, marroni 40-80 mele 40-200, noci comuni 180-360, pere 80-200.

AVIANO - Banane 6, pere da tavola 1.50-3, mele canadà 1.50-2.50, id. comuni dolci 0.50-1.20, mandarini 1.20-2, datteri 1.40-1.50, fichi secchi 1.20-1.50, arachidi 3.50-4, prugne 3.50-4.

FORAGGI

UDINE - Fieno alta prima 22-23, id. seconda 20-21, fieno bassa prima

ECONOMICI

Vendo sega nastro da 80. Piatta spessore da 60 - motore H P 11 seminuovo. Scrivere Casella Postale 203 - Udine.

Produttori Olive in salamoia cercano seri rappresentanti.

ISIDORO DOMINICI - ONEGLIA

PALMANOVA - Legna forte 8-10 id. dolce 6-8.

BESTIAME

AVIANO - Buoi 150-200, vacche 80-150, vitelli 180-320, maiali da latte 70-120.

PORDENONE - Buoi e manzi peso vivo 160-200, vacche 80-120, vitelli a peso vivo 180-250, maiali al quintale 320-335, id. lattonzoli al capo 90-120.

CODROIPO - Buoi prima qualità 170-190, id. seconda 150-170, vacdi prima 140-160, id. seconda 120-140, vitelloni 140-150, id. seconda 120-130, vitelli da latte prima 240-280, di seconda 200-230.

PALMANOVA - (bestiame da allevamento) Buoi prima qualità p. vivo 170-200, id. seconda 160-180, idem terza 150-160, vacche prima qualità p. vivo 170-190, id. seconda 160-180, id. terza 140-160, tori di prima 160-200, vitelloni 190-230, vitelli da latte 180-250, conigli 180-200, suini lattonzoli 60-80 al capo, cavalli 1400-1800 al capo.

IL POLSO DEI MERCATI

Bestiame. - Affari pesanti; contrattazioni difficili prezzi poco resistenti. Nonostante una ripresa di stabilità nei prezzi il mercato non soddisfa. Le quotazioni attuali e i costi del foraggio non forniscono la produzione del bestiame.

Occorrono provvedimenti atti a risolvere il problema e le autorità competenti stanno appunto studiando tale soluzione in riunioni presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Finanze.

Foraggi. - Mercato nazionale invariato. Le quotazioni si mantengono su 45-49 per il maggengo lombardo; 40-44 per l'agostano lombardo e il maggengo piemontese; 36-40 per l'emiliano e l'agostano piemontese; medica 35-39. Mercato attivo per la paglia che si quota fino a 20-22.

Cereali. - Piazze calme con oscillazioni di prezzo in riduzione. Affari piuttosto scarsi.

Vini. - Mercato generalmente calmo anche sulle principali piazze vinicole. Prezzi fermi.

Casearia. - Il mercato del burro risente della pesantezza delle piazze internazionali.

A Milano la quotazione è discesa ad un livello inferiore a quello che si aveva prima dell'innalzamento del dazio doganale.

A Copenaghen la quotazione del burro nel giro di poche settimane è discesa di L. 5.10 al Kg. perdendo nel giro di poche settimane il 20% del suo valore. Anche il mercato dei formaggi è calmo e pesante.

Lettere di accreditamento e tasse di scambio e di bollo

A malgrado delle varie risoluzioni ministeriali in riguardo alle indicazioni consentite nelle lettere di accreditamento od addebitamento bollate con L. 0.20 (art. 62 della tariffa del bollo) vi era ancora al riguardo qualche incertezza, specie per quanto riguarda la dichiarazione di saldo, o simile, inserita in tali lettere.

Il Ministero delle Finanze, su richiesta della Confederazione, del Commercio ha più ampiamente dichiarato la esatta interpretazione della legge, con la nota 16 corrente N. 48165 che qui di seguito integralmente si riporta:

«Giusta il paragrafo 14 della circolare 29 gennaio 1931, N. 30723, le lettere di accreditamento o di addebitamento relative ad operazioni assoggettate in base a fattura a tasso scambio, ancorchè contengano la clausola del pagamento, vanno soggette alla tassa di bollo di cent. 20 per ogni esemplare e per qualsiasi somma (art. 62 della tariffa alleg. A. annessa alla legge 30 dicembre 1923 N. 3268, modificato con l'art. 3 del R. D. 5 marzo 1925, N. 258) semprechè nelle dette lettere vengano richiamati gli estremi delle fatture di scambio già assoggettate a tassa.

«Tale trattamento va esteso anche alle lettere di accreditamento e di addebitamento relative ad operazioni per le quali la tassa di scambio viene corrisposta in modo speciale (una volta tanto all'atto del pagamento della imposta di consumo, in abbonamento ecc.) semprechè nelle dette lettere vengano riportati gli estremi delle note, distinte o fatture relative allo scambio avvenuto.

«Per quanto riguarda invece le lettere rilasciate con indicazione della causale dello accreditamento stesso e con esplicita dichiarazione di saldo del relativo importo, si conferma che esse vanno considerate ai fini del bollo ordinario, alla stessa stregua delle quietanze rilasciate separatamente dalla fattura, conto o nota già assoggettata a tassa di scambio poichè la locuzione «a saldo», dà piena liberazione al debitore ed imprime al documento l'inequivoco carattere di quietanza. Come tali, le accennate lettere debbono essere assoggettate alla tassa di bollo col massimo di L. 1 prescritto dall'articolo 53 allegato A, alla legge 30 dicembre 1923 N. 3268, sempre che sulle medesime siano riportati gli estremi delle fatture cui si riferiscono, assoggettate a tassa di scambio.

La Ditta Succ. M. C. VOLTAN - Udine Via Paolo Canciani 15 D [sotto portici]

con magazzino Calzature - Cappelli - Berretti e Ombrelli tra quelli:

Olga Filiputti-Bonutti (Pizzi e Ricami) e Lino Vidussi (Vetri e Terraglie)

nel porgere alla sua affezionata e fedele Clientela i migliori AUGURI offre quale STRENNA per Natale - Capodanno e Befana uno SCONTO del 10%, su tutti gli acquisti che la stessa sarà per fare presso il magazzino anzidetto a tutto il 31 Gennaio 1933.

IMPORTANTE — Questo avviso sarà pubblicato su:

«L'Avvenire d'Italia» nei giorni 21-23-27-29 Dicembre 1932 e 3-5 Gennaio 1933 e sul «Comercio Friulano» nei giorni 23 Dicembre 1932 e 11 e 23 Gennaio 1933

ed a tutti i Signori Clienti che lo presenteranno alla Cassa della Ditta predetta all'atto di un pagamento, verrà rilasciata una Cartolina-Premio, che darà diritto in un successivo acquisto ad un nuovo sconto.

Approfittate di un'occasione vantaggiosa

PROTESTI CAMBIARI

L'elenco dei protesti cambiari viene rilevato regolarmente e scrupolosamente dall'elenco ufficiale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Udine.

La Direzione del "Commercio Friulano", non assume nessuna responsabilità circa gli eventuali errori in cui si fosse incorso nell'elenco stesso ma pubblica gratuitamente tutte le dichiarazioni e tutte le correzioni in merito che vengono presentate e documentate presso la Direzione stessa.

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Novembre dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine:

Table listing protesti cambiari with columns for creditor name, amount, and location. Includes entries like Agosti Luigi, Tarvisio L. 300.-, Arbellini Emilio, S. Vito al Tagl. 250.-, etc.

Table listing protesti cambiari with columns for creditor name, amount, and location. Includes entries like Fantin Valentino, Muzzana 645.-, Fazzin Giuseppe, Cividale 1.498.50, etc.

Table listing protesti cambiari with columns for creditor name, amount, and location. Includes entries like Trinco Nicolò, Cividale (4 eff.) 2.909.80, Turcato Bruno, Udine 650.-, etc.

DICHIARAZIONI

La ditta Attilio Cancellero in riferimento alle dichiarazioni del sig. A. Lenisa di Preone sul protesto di una cambiale di L. 5257 ci comunica: La cambiale è stata rilasciata a garanzia dello scoperto e da mettersi in circolazione in caso d'insolvenza.

FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti: Ditta Alfonso Marangoni negoziante generi alimentari - S. Maria di Sclaunico - 13 gennaio 1933.

Rubrica dei Quesiti

Impegni di società

V. E. - Gradisca di Sedegliano. Domanda - Nel 1927, quattro persone capaci, hanno comperato a credito una trattoria per la lavorazione dei propri terreni e quelli di terzi.

Tomada Alessandro esercente bar a Sedegliano - 14 gennaio 1933 - Giudice cav. Caneva - curatore avv. Fenzi - Presentazione titoli di credito 15 febbraio - chiusura verbale di verifica 6 marzo 1933.

Miani Gio Batta - Sesto al Reghena - Negoziante alimentari e vini - 17 gennaio 1933 - Giudice cav. Orsi - curatore rag. Giobatta Pinni. Presentazione titoli di credito 16 febbraio, chiusura verbale di verifica 2 marzo 1933.

Querino Lanfranco - Legnami - Tarcento 18 gennaio 1933 - Giudice cav. Serra - curatore avv. Raffaello Scrosoppi. Presentazione titoli di credito 16 febbraio, chiusura processo di verifica 8 marzo 1933.

De Sabata Pietro - riparatore d'automobili - Udine - 24 gennaio 1933 - Giudice cav. Falchi - curatore rag. Giuseppe Fabiano. Presentazione titoli di credito 20-2-1933 - chiusura processo di verifica 6-3-1933.

Il R Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato i seguenti fallimenti: Mio Maria, albergo, Villa Santina - 28 dicembre - giudice avv. cav. Enrico Thomann - curatore avv. Domenico Bonanni - produzione titoli un mese - verifica 16 gennaio ore 9.30.

Di Lenardo Antonio. - A domanda del curatore, sentenza 19 dicembre, il fallimento è stato esteso a Di Lenardo Giovanna - produzione titoli al 10 gennaio - verifica 16 gennaio, ore 10.

Perisotti Giuseppe, Resiutta - 12 gennaio - giudice avv. cav. Enrico Thomann - curatore rag. Arturo De Brusoli Cavalcabò - produzione titoli al 10 febbraio - verifica 24 febbraio, ore 10.

PICCOLI FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti piccoli fallimenti: Traboschi Augusto - Palmanova - Comm. giudiz. avv. Rossi.

Buttazzoni Giulio - S. Daniele - Comm. giudiz. avv. Milillo.

Zanetti Ottaviano - Pordenone - Comm. giudiz. avv. Gardin.

12 e dalle 15 alle 18, tratta qualsiasi consulenza tributaria in materia di imposte e tasse, per risoluzione di quesiti, per definire amministrativamente contravvenzioni e presentare ricorsi alle Commissioni, all'Intendenza ed al Ministero.

Circa la rinnovazione delle licenze di mediatori

In base a nuove disposizioni, le pratiche da svolgersi per la concessione della licenza di mediatore sono modificate per quanto riguarda l'importo della tassa di concessione governativa, che dall'agosto u. s. deve essere corrisposta nella seguente misura:

L. 60 per la provincia di Udine esclusi i comuni di Udine e Pordenone.

L. 120 per la provincia di Udine escluso il capoluogo.

L. 240 per tutta la provincia di Udine.

L. 300 per tutto il Regno.

Le domande pertanto che gli interessati presentano alla R. Questura per ottenere la licenza in oggetto debbono specificare il territorio per il quale si chiede l'autorizzazione ad esercitare la professione di mediatore.

Le domande per la rinnovazione delle licenze di mediatore per l'anno 1933-XI debbono essere corredate dalle seguenti marche da bollo:

a) Rinnovazione per tutto il Regno: L. 85 di cui L. 80 in marche da bollo per concessione governativa e L. 5 in marca da bollo ordinaria;

b) Rinnovazione per la sola provincia: L. 30 di cui L. 25 in marche da bollo per concessione governativa e L. 5 in marca da bollo ordinaria.

Facilitazioni per Fiere e Rassegne

Fiera Campionaria a Tripoli

Andata-ritorno riduzione del 50% dal 30 gennaio al 15 giugno, da tutte le stazioni delle FF. SS. a Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Messina, Catania, Siracusa, Palermo, Cagliari (pei viaggiatori della Sardegna) e Roma (per l'idroscalo di Ostia), con facoltà di iniziare il viaggio di ritorno da una di queste stazioni, anche se diversa da quella di andata, perchè precisata all'atto dell'acquisto.

Validità: 30 giorni se in partenza dal Continente o dalla Sardegna; 15 giorni se dalla Sicilia.

PREFERITE I PRODOTTI "DELSER"

Advertisement for Prof. Dott. Silvano Menghetti, including text about his qualifications and services, and a small diagram of a human body.

Advertisement for Fratelli Morassutti, Agenzia FORD - FORDSON, located at Viale Principe Umberto 17 - Telef. 89.

Banca Cooperativa - Udinese

Table showing financial data for Banca Cooperativa - Udinese, including Attività (Cassa, Portafoglio, etc.) and Passività (Depositi fiduciari, Cassa Prev. Imp., etc.).

Advertisement for Fortunato Caselli, Forniture Industriali - Macchine - Utensili, located at Piazza Vitt. Em. N. 6A - UDINE - (Angolo Via Belloni).

PRO-MEMORIA

Denunce

7) Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui il celibe ha compiuto il 35 anno di età deve essere presentata al competente Ufficio la denuncia di variazione in aumento, agli effetti dell'applicazione dell'imposta fissa sul celibato (Art. 5 Regol. 28 gennaio 1929 n. 360).

8) Entro il mese di gennaio, per gli operai celibi che si trovano al loro servizio, i datori di lavoro devono presentare la prescritta denuncia ed eseguire, salvo rivalsa, il relativo pagamento della imposta fissa sul celibato riguardante gli operai medesimi. (Art. 5 Regol. 28 gennaio 1929 n. 360 e art. 10 R. D. 13 febbraio 1927 n. 124).

Tasse sugli affari

1) Scade il termine di tolleranza per il versamento all'Ufficio del Registro competente della tassa di bollo sugli avvisi al pubblico fatti con scrittura od altro mezzo su materia diversa dalla cartà. (Art. 59 N. 3 R. D. 30 Dicembre 1923 N. 3268).

2) Regularizzazione, mediante applicazione della tassa scambio, delle fatture o scritture contabili riguardanti vendite continuate fatte nel mese, sulla stessa piazza, al medesimo compratore. (Istruzioni Ministeriali 27 settembre 1930 N. 43202. Paragrafo IV, N. 3).

La licenza di Commercio

Il R. Decreto-Legge 16 dicembre 1926, n. 2174, ha disciplinato il commercio sia al minuto che allo ingrosso, sottoponendo cioè l'attività di coloro che esercitano atti di commercio, ad una speciale licenza od autorizzazione rilasciata dal Podestà del Comune di residenza, sentito il parere di una speciale Commissione composta dal Podestà o da un suo rappresentante, di due rappresentanti dei commercianti nominali dalla Federazione Provinciale Fascista del Commercio, e di rappresentanti delle Associazioni Sindacali dei lavoratori manuali od intellettuali.

La licenza di commercio viene rilasciata al titolare della ditta, mediante la presentazione di un'apposita domanda in carta da bollo da L. 5 da indirizzarsi alla Autorità Comunale, unitamente al certificato penale e alla polizza rilasciata dalla Cassa Depositi e Prestiti sedente presso la R. Intendenza di Finanza, comprovante l'avvenuto deposito cauzionale.

La legge non stabilisce che la licenza debba essere rinnovata ogni anno, ma essa va soggetta ad uno speciale visto del Podestà, il quale deve accertare se il titolare della licenza abbia eventualmente perduto i requisiti di cui agli art. 11 e 92 del vigente Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931 n. 773, oppure se il medesimo è stato punito per due volte consecutive per reati elencati nell'art. 5 del R. D. Legge 16 dicembre 1926 n. 2174.

Il competente Ministero delle Corporazioni, allo scopo di non intralciare il regolare andamento del commercio, ha esentato i commercianti dalla presentazione annuale del certificato penale e pertanto la licenza di commercio è soggetta ad un semplice visto, che rende valide le licenze stesse per il nuovo anno. Il visto non è soggetto a tassa di bollo. Quindi consigliamo tutti i commercianti a consegnare le rispettive autorizzazioni alle locali Federazioni Provinciali Fasciste del Commercio, che cureranno il disbrigo delle pratiche inerenti al visto comunale d'accordo col Podestà.

Tassa scambio

Per il disposto del R. D. 22 marzo 1932, n. 296, dal 1 aprile 1932-X e fino a nuove determinazioni, sono fissate aliquote percentuali da computarsi sul prezzo o valore di scambio, diverse secondo la natura dello scambio da tassarsi. Ne ricordiamo, pertanto, le più abituali per obbligo di applicazione:

a) scambi in genere: (quelli cioè che non subiscono aliquote speciali) aliquota del 2,50 per cento, con il conseguente frazionamento: Scambi fino a Lit. 100: per ogni 20 lire o frazioni di 20 lire L. 0,50

Scambi da L. 101 a L. 1000 per ogni 50 lire o frazione di 50 lire 1,25

Scambi superiori a L. 1000: per ogni 100 lire o frazione di 100 lire 2,50

b) scambi di tessuti e manufatti: la tassa scambio è stabilita nella aliquota del 5 per cento, col seguente scaglionamento:

Scambi fino a L. 100: per ogni 20 lire o frazione di 20 lire L. 1,—

Scambi da L. 100 a 1000 lire: per ogni 50 lire o frazione di 50 lire 2,50

Scambi superiori a L. 1000: per ogni 100 lire o frazione di 100 lire 5,—

c) Scambi relativi a materie tessili: greggie e semilavorate:

Scambi fino a L. 1000: per ogni 20 lire o frazione di 20 lire L. 0,10

Scambi superiori a L. 1000: per ogni 100 o frazione di 100 lire 0,50

d) Scambi relativi a materie tessili lavorate:

Scambi fino a L. 100: ogni 20 lire o fraz. di 20 lire L. 0,20

Scambi superiori a 100 lire: per ogni 100 lire o frazione di 100 lire 1,—

e) apparecchi da banco per acque gassate: per i pubblici esercizi aventi impianto da banco, la tassa di scambio sulle acque gassate di loro produzione, viene corrisposta mediante abbonamento obbligatorio, con canoni fissi annuali, varianti secondo la popolazione dei singoli Comuni, da un massimo di L. 1800 ad un minimo di L. 30, così specificati, per i Comuni che interessano la nostra Provincia:

Comuni di classe D (abitanti da 60 mila a 100 mila) canone di L. 300

Comuni di classe E (abitanti da 30 mila a 60 mila) canone di 240

Comuni di classe F (abitanti da 15 mila a 30 mila) canone di 120

Comuni di classe G (abitanti da 10 mila a 15 mila) canone di 60

Comuni di classe H (abitanti da 5 mila a 10 mila) canone di 50

Comuni di classe I (abitanti fino a 5 mila) canone di 30

in base all'art. 11 del R. D. 14 settembre 1931, n. 1175.

f) bestiame da macello e carni: bisogna distinguere:

a) il caso in cui si importano le carni fresche, congelate o refrigerate dall'estero ed allora si applica la aliquota del 3 per cento sul valore medio della merce;

b) il caso più frequente della macellazione diretta, in cui la tassa di scambio viene corrisposta all'atto della macellazione stessa, una volta sola, in base alle aliquote fisse per capo, solitamente determinate ogni trimestre dall'Ecc.mo Ministro delle Finanze.

Quando la imposta di consumo sulla macellazione si paga a tenore di tariffa, la tassa di scambio viene liquidata di volta in volta, con la applicazione delle marche doppie, in base alle aliquote trimestrali per capo e tale tassa esclude ora ogni altra applicazione, una volta dovuta per scambi, fra industriali e commercianti, di animali interi, divisi a metà od a quarti.

Allorchè invece il commerciante macellaio stipula la convenzione di abbonamento per l'imposta di consumo sulla macellazione del bestiame, liquida pure direttamente in abbonamento la tassa di scambio presso l'Ufficio del Registro, del distretto al quale il Comune del macellaio stesso appartiene.

Ricordiamo che:

1) vi è l'ammenda da 50 a 1000 lire a carico di chi omette, ritarda il rilascio delle fatture, note, conti ecc., obbligatori, o li mette infedeli, cioè occultando valore di scambio o riducendo in modo offensivo alla realtà;

2) per documento non assoggettato a tassa nel termine prescritto o insufficientemente bollato: pena pecuniaria da una a 5 volte la tassa;

3) scambi fatti senza documento scritto o sottrazione di merci ai fini di non corrispondere la tassa di scambio (macellazione clandestina, sottrazione di uva, mosto, vino, ecc.

all'imposta di consumo, su cui grava inoltre la tassa scambio); oltre la tassa scambio evasa, ammenda da una a cinque volte della tassa fino ad un massimo di L. 10,000; 4) quando il documento di scambio porta un ammontare inferiore a quello pattuito e pagato: ammenda da 2 a 10 volte la tassa non corrisposta, con un massimo di L. 20,000, oltre la tassa scambio non applicata; 5) sanzioni giudiziarie nei casi gravi di contraffazioni od altro.

Denuncia delle variazioni del personale dipendente dalle aziende Commerciali

Si rammenta agli esercenti che il R. D. 1 dicembre 1930, n. 1644 fa loro obbligo di denunciare alla Federazione Provinciale Fascista del Commercio le variazioni in aumento od in diminuzione verificatesi nel personale dipendente alla data del 5 dicembre in confronto alla denuncia presentata lo scorso anno e successive variazioni notificate il 15 luglio anno decorso.

Tale comunicazione non richiede modulo speciale, occorre però specificare la categoria dei dipendenti rispetto alle retribuzioni mensili e cioè:

fino a L. 300 — 1. Categoria da 301 a 800 — 2. Categoria da 800 in su — 3. Categoria

I commercianti nei Comuni della provincia potranno far capo alle rispettive Delegazioni.

E' bene precisare che agli effetti di quanto sopra s'intendono Datori di lavoro tutti gli appartenenti alle categorie inquadrate nella Confederazione del Commercio.

Come è noto, la legge 5 aprile 1926, N. 563, commina una ammenda fino a L. 2000 per omessa, falsa o ritardata denuncia.

In tema di disdette sull'assicurazione incendio

La federazione Fascista delle Imprese Assicuratrici ha emanato la seguente lettera:

Egregio Direttore, Il Ministero delle Corporazioni si è preoccupato dell'obbligo che alcune polizze facevano all'assicurato di presentare personalmente la disdetta e, le Compagnie venendo incontro al desiderio del Ministero, si sono impegnate di ritenere valide le disdette anche se spedite con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, purchè date nelle forme ed entro i limiti stabiliti dalle condizioni generali di polizza.

Nulla vi è dunque di mutato per ciò che riguarda i requisiti formali e sostanziali di validità della disdetta per i quali nessun vincolo fu mai posto nè aveva ragione di esser posto alla libertà di contrattazione sancita e regolata dal diritto comune.

Il Presidente ON. A. REDENTI

CASSA NAZ. MALATTIE ADDETTI AL COMMERCIO

Riforma dello Statuto Nella ultima seduta del Comitato corporativo centrale è stata discussa ed approvata la modificazione dello Statuto della Cassa Malattie degli addetti al Commercio. Prima che si iniziasse la discussione S. E. Asquini ha fatto un'ampia e dettagliata relazione, illustrando i dati più importanti della gestione sinora compiuta dalla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio, dando notizie precise sui vari elementi del costo delle singole prestazioni.

Dalla relazione dell'On. Asquini, il quale ha fornito alcuni dati numerici riassuntivi della situazione attuale delle Casse mutue Malattie per i vari settori della produzione, risulta che la consistenza attuale della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio è rappresentata dalle seguenti cifre: 224.636 assicurati e 30 milioni di contributi.

AGLI ABBONATI

Invitiamo i signori abbonati a voler provvedere con sollecitudine al rinnovo della quota di abbonamento onde evitare sospensioni ed errori. Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale sul c. c. postale N. 9 - 5469.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI S. Daniele, del Friuli

Dr. G. BOTTURA SPECIALISTA Malattie Orecchi - Naso - Gola già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma. UDINE - Via Nazario Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre) Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

Dott. F. PELIZZO SPECIALISTA per malattie d'Orecchi Naso - Gola UDINE - Via Rivis 32 - tel. 6-02

Casa di Cura per le malattie degli occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta. Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17 TELEFONO 3 60 UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

Dr. P. Stringher Consultazioni Mediche RAGGI X per accertamenti medici. RAGGI ULTRAVIOLETTI Tutti i giorni dalle 14 alle 16 Festivi dalle 11 alle 12 UDINE - Via Savorgnana 26 int. 2 - Telefono 330

CASA DI CURA per malattie D'ORECCHI, NASO E GOLA Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA VISITE TUTTI I GIORNI UDINE - Via Cussignacco 5

ENRICO BURRA - UDINE Via Palladio, 2 Tel. 5-73 FORNITURE PER VELOCIPEDI ARTICOLI SPORTIVI SPECIALITÀ PARAVESTE Concessionario: CICLI BIANCHI RIPARAZIONI - VERNICIATURE - NIGELATURE VENDITE RATEALI

ABITI SOPRABITI IMPERMEABILI PALETOTS GIACCHE DI CUOIO STOFFE NAZIONALI ED ESTERE DI TUTTI I TIPI E PREZZI: presso la Casa di Confezioni - Rezzoli & C. Primaria Sartoria Civile e Militare - UDINE Portici Palazzo Municipio - Telef. N. 1-41

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi Via Pordenone 6 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona) Filiale in TREVISO, Via Pescatori - Telefono 442 APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI - APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI - CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA - MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI D'ASSICURAZIONE E PRIVATI. LUIGI VARIOLO

CASA DI CURA del dott. A. CAVARZERAN Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Premiato Laboratorio Chimico PACELLI LIVORNO Capelli belli, lucidi, avvenenti La forza e il colorito ritornano La caduta dei capelli

Catarro gastro-intestinale La caduta dei capelli Vendesi in tutte le farmacie e da MALESANI RINALDI SCARPINI - Udine Autorizzato R. Prefettura di Livorno N. 5-171 78

Correzione del Cafe MATTONI Filiale di Udine Via Vittorio Veneto 6 Gorizia Tel. N. 2-88 - Udine Tel. N. 10-05